

Il gattino Giacomino

Sarah Petica



'Lemos' Multilingual Books Project
Reading Materials for Children and Schools

Designed to help children enjoy reading

Italian Series

Il gattino Giacomino
The little kitten Giacomino

Author: Sarah Retica (© 2011)

Illustrator: Sarah Retica (© 2011)

Editors: Paola Kupfersin, Gregoria Manzin & John Hajek

Published by: Research Unit for Multilingualism & Cross-Cultural
Communication (RUMACCC)
The University of Melbourne
Victoria 3010 Australia

NOT FOR SALE

This book is for free distribution

Lemos books can be downloaded for free use from the RUMACCC website:
www.rumaccc.unimelb.edu.au

2011

Il gattino Giacomino is dedicated to every person, young and old, whose
childhood friend will forever remain close to their hearts



C'era una volta un gattino, Giacomino, che viveva in una casa piccolina. Non c'erano altri gattini a casa sua ma lui non si sentiva mai solo. Passava ogni giorno con la sua ombra che si chiamava Nera. Insieme giocavano in giardino, esploravano posti interessanti e incontravano diverse creature curiose.

La sua amica Nera aveva però qualcosa di strano. Ogni notte Nera scompariva e Giacomino non riusciva più a trovarla. Forse Nera aveva paura del buio o forse di notte ritornava a casa sua. Lui le aveva chiesto tante volte:
“Nera, Nera, ombra mia, dove sei andata?
Perché sei scomparsa quando la notte è arrivata?”
Ogni volta però Nera rimaneva in silenzio e non gli rispondeva.





Una notte Giacomino decise di andare a cercare Nera.
Lui sapeva bene che se sua madre avesse scoperto che si era allontanato da casa nel cuore della notte, si sarebbe trovato in un mare di guai! Così uscì di casa mentre tutti dormivano e cominciò la sua ricerca.

Camminava per strada e mormorava:
“Nera, Nera, ombra mia, dove sei andata?
Perché sei scomparsa quando la notte è arrivata?”



All'improvviso Giacomino sentì una voce - "cucù cucù" - che veniva dall'alto dei rami di un albero. Indagò sull'origine del suono e fu così che vide un gufo.

"I gufi sono sempre saggi", pensò Giacomino, "lui forse sa dov'è Nera."

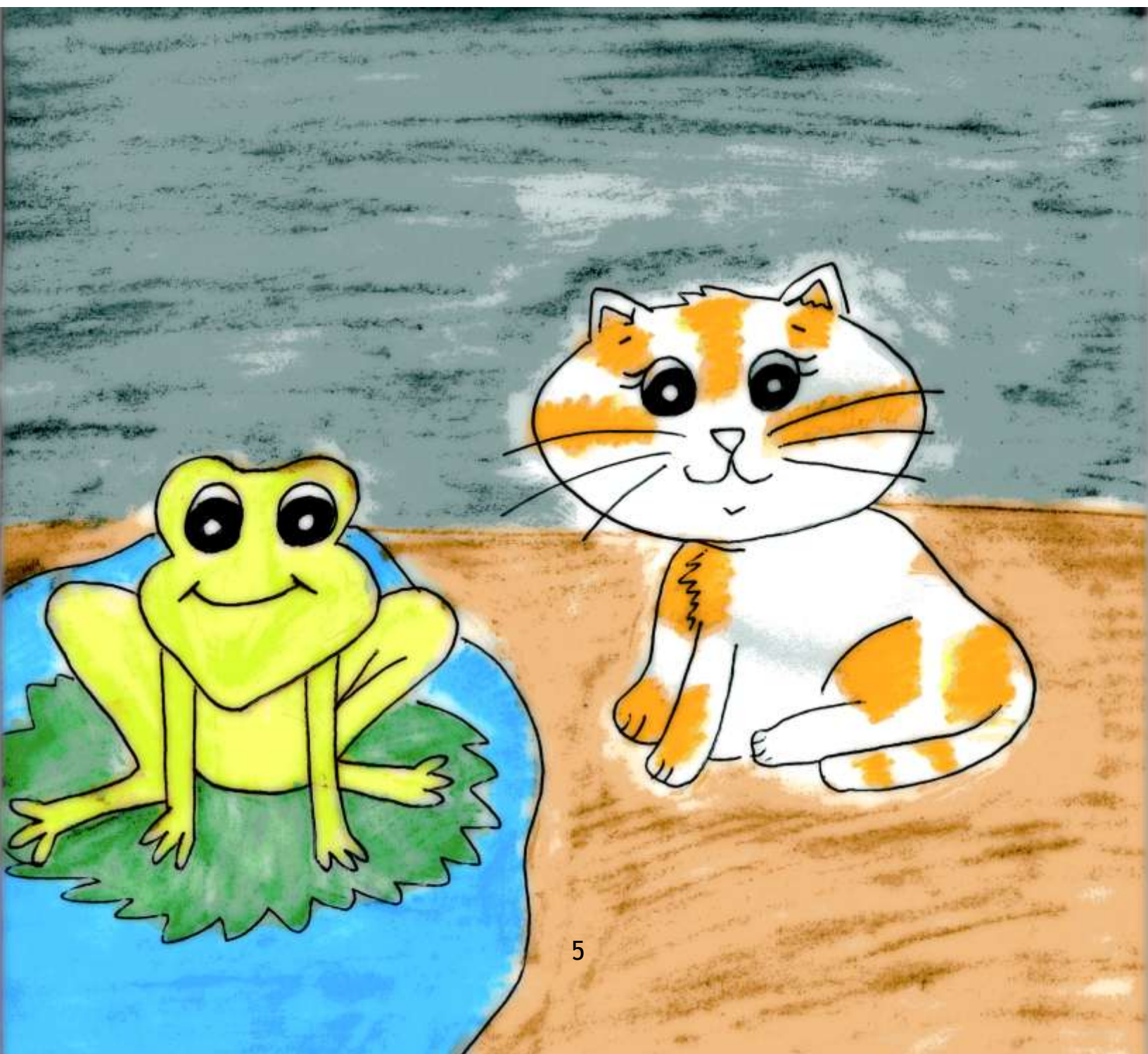
"Mi scusi, signor Gufo" disse Giacomino, "sa dov'è la mia amica Nera?"

Quando cala la notte, lei scompare sempre!"

"Ma certo!" rispose il saggio gufo ridacchiando, e continuò: "A lei non piace il buio perché nel buio si perde sempre. Invece con la luce si può vedere la sua felicità."

Giacomino ringraziò il gufo ma adesso si sentiva ancor più confuso di prima.

Giacomino stava ancora camminando quando vide una rana.
“Rana, rana”, disse il gattino, “hai visto la mia ombra Nera?”
“Ma certo!”, disse la rana,
“si può vedere tutto con la luce della luna.
È particolarmente chiaro anche nel cuore della notte.”
Detto questo, la rana saltellò via.
Giacomino aveva appena fatto in tempo a dire grazie
che la rana già non si vedeva più
e lui si sentiva sempre più confuso.





Giacomino cominciò a sentirsi stanco ma non voleva ritornare a casa prima di aver ritrovato Nera. D'un tratto sentì un rumore vicino a lui. Era un lupo!

Giacomino però non si spaventò e chiese al lupo: "Hai visto la mia ombra Nera?"

Il lupo rispose: "Ma certo! Lei è proprio qui nella mia bocca, vuoi vederla?"

Giacomino si stava avvicinando al lupo quando vide la luce della luna filtrare attraverso gli alberi e Nera ricomparve dal nulla. Lei non era nella bocca del lupo ma accanto a Giacomino!

Intanto il lupo aveva spalancato le fauci e il gattino capì che doveva darsela a gambe levate! Iniziò a correre verso casa con il lupo alle calcagna. Per fortuna Giacomino era molto più veloce del lupo e giunse a casa sano e salvo.

Giacomino decise allora di non uscire mai più di casa di notte perché il buio poteva essere ricco di insidie per un gattino. Compresse inoltre ciò che gli avevano detto il gufo e la rana. Sapeva che Nera era sempre con lui e, se avesse avuto bisogno di lei, avrebbe semplicemente cercato una fonte di luce!



